

Comune di Nebbiuno (Novara)

Declassificazione e sdemanializzazione di tratto della via pubblica denominata "Stradaccia" sita in località Tapiigliano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(OMISSIS)

VISTA LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 11 APRILE 2015, ESECUTIVA, AVENTE PER OGGETTO “*SDEMANIALIZZAZIONE DI PORZIONE DI STRADA COMUNALE*”, CON LA QUALE L'AMMINISTRAZIONE HA DISPOSTO DI DECLASSIFICARE E DI DISMETTERE DAL DEMANIO UNA PORZIONE DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA “STRADACCIA” SITA IN FRAZ. TAPIGLIANO E DI ACQUISIRE LA SEDE STRADALE AL PATRIMONIO DISPONIBILE ATTRIBUENDO AL TERRENO “DESTINAZIONE AGRICOLA”;

RILEVATO CHE LA PORZIONE DI STRADA COMUNALE OGGETTO DEL SUMMENZIONATO PROVVEDIMENTO CONSILIARE È INSERITA NELL'INVENTARIO COMUNALE QUALE “BENE SOGGETTO AL REGIME DEL DEMANIO”, AI SENSI DEGLI ARTT. 822 E 824 DEL CODICE CIVILE;

RILEVATO CHE OCCORRE AVVIARE LA PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE E DECLASSIFICAZIONE DELLA PORZIONE DI STRADA COMUNALE IN OGGETTO;

VISTO L'ART. 829 DEL CODICE CIVILE, CHE DISCIPLINA IL PASSAGGIO DEI BENI DEMANIALI AL PATRIMONIO DISPONIBILE;

VISTI L'ART. 2, COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 (“*NUOVO CODICE DELLA STRADA*”) E L'ART. 3, COMMA 2, DEL D.P.R. 16 DICEMBRE 1992, N. 495 (“*REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA*”);

VISTA LA LEGGE REGIONALE 21 NOVEMBRE 1996, N. 86 (“*NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI, COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO. DELEGA ALLE PROVINCE ED AI COMUNI*”);

VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 CHE INDIVIDUA E ASSEGNA LE COMPETENZE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI;

ATTESTATA LA REGOLARITÀ TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267;

DETERMINA

1. DI DECLASSIFICARE, SDEMANIALIZZARE E, QUINDI, TRASFERIRE AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE, AI SENSI DEL CITATO ART. 829 DEL CODICE CIVILE, UNA PORZIONE DELLA STRADA DENOMINATA “STRADACCIA”, COSÌ COME EVIDENZIATA NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 11 APRILE 2014 ED AL PRESENTE ATTO, DESTINANDOLA AD “AREA AGRICOLA”;
2. DI DISPORRE L'ANNOTAZIONE DELLA PRESENTE SDEMANIALIZZAZIONE NELL'INVENTARIO DEI “*BENI IMMOBILI COMUNALI*” E L'INSERIMENTO DEL BENE NELL'INVENTARIO “*BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE*”;
3. DI DARE ATTO CHE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.P.R. 16 DICEMBRE 1992, N. 495 E DELL'ART. 3, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 21 NOVEMBRE 1996, N. 86, IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA EFFETTO DALL'INIZIO DEL SECONDO

MESE SUCCESSIVO A QUELLO DELLA SUA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO
UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppina Cammisuli